



CITTA' DI PIAZZOLA SUL BRENTA
PROVINCIA DI PADOVA

PARTE PRIMA

ANALISI DEL CONTESTO

1. PREMESSA

L'Autorità nazionale anticorruzione ha decretato che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e, più recentemente, PNA 2019).

Attraverso questo tipo di analisi si favorisce la predisposizione di un PTPC contestualizzato e, quindi, potenzialmente più efficace.

2. CONTESTO ESTERNO

2.1. inquadramento geografico/territoriale/urbanistico

Piazzola sul Brenta è un comune italiano situato a nord di Padova che costeggia le rive del fiume Brenta. Ha una superficie di 40,93 chilometri quadrati. E' insignita del titolo di CITTA'.

Del Comune di Piazzola sul Brenta fanno parte anche le FRAZIONI di Carturo (6,20 km), Isola Mantegna (6,60 km), Presina (4,27 km), Tremignon (3,23 km), Vaccarino (6,00 km), e le località di Santa Colomba (2,85 km) e Boschiera (1,90 km)¹.

Il Comune è sede della prestigiosa **Villa Contarini – Camerini**, una delle più grandi e sontuose ville venete ed emblema della città. Di aspetto barocco, è situata a sfondo della piazza principale di Piazzola sul Brenta (Padova), porticata e semicircolare. Nel 1546 Paolo e Francesco Contarini fecero costruire il corpo centrale della villa. Il nucleo centrale, che si deve probabilmente all'architetto Andrea Palladio, fu successivamente inglobato nell'ampliamento della fine del Seicento voluto da Marco Contarini, dando al complesso l'attuale aspetto barocco. Dopo un lungo periodo di degrado, l'acquisto nel 1852 da parte della ricca famiglia imprenditoriale dei Camerini di Castel Bolognese portò alla sistemazione attuale, con ampi interventi di restauro e veri e propri rifacimenti. Alla fine dell'Ottocento venne anche creato il vasto parco all'inglese che la caratterizza a settentrione, oltre 40 ettari con peschiere, laghetti e viali. Il corpo centrale è stato probabilmente costruito su progetto dell'architetto vicentino (padovano di nascita) Andrea Palladio nel XVI secolo ed è stata successivamente ampliata nel XVII e XVIII secolo con la costruzione delle ali laterali.

Il Comune è attraversato da molte piste ciclabili tra le quali, la più popolare denominata "Pista ciclabile Treviso-Ostiglia", che attraversa tutto il territorio comunale.

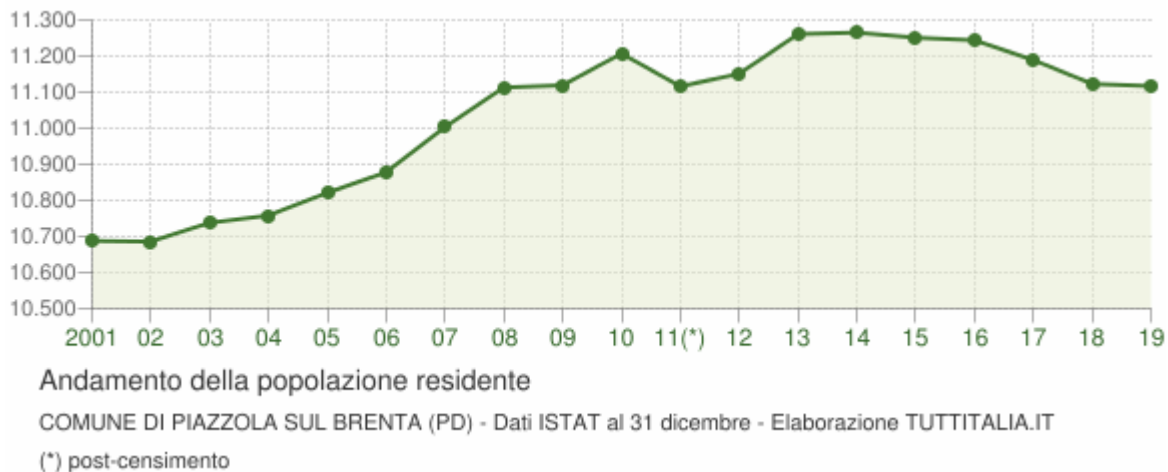
Sono presenti a Piazzola sul Brenta complessivamente 1062 edifici, dei quali n. 1045 utilizzati. Di questi ultimi 946 sono adibiti a edilizia residenziale, 99 sono invece destinati a uso produttivo, commerciale o altro. Degli edifici costruiti a scopo residenziale 488 sono in ottimo stato, 332 sono in buono stato, 120 sono in uno stato mediocre e 6 in uno stato pessimo. Si conferma dunque come città a prevalente destinazione residenziale, con un livello di decoro urbano ragguardevole, ed a spiccato carattere culturale anche di livello internazionale.

¹ Il numero in parentesi indicato dopo ciascuna frazione indica la distanza in chilometri tra la stessa frazione e il comune di Piazzola sul Brenta.

2.2 analisi demografica

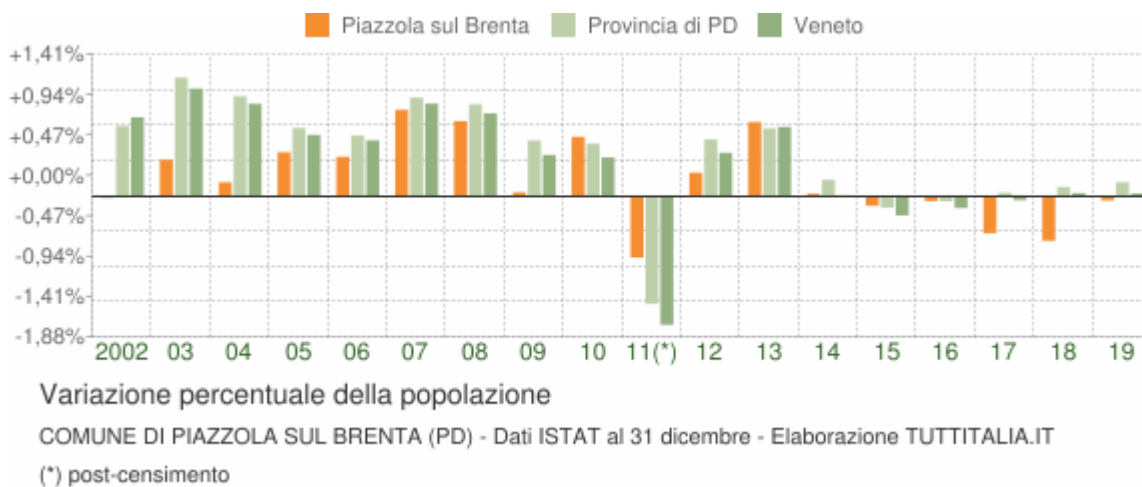
Andamento della popolazione

Il grafico in basso visualizza l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Piazzola sul Brenta dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Variazioni annuali della popolazione

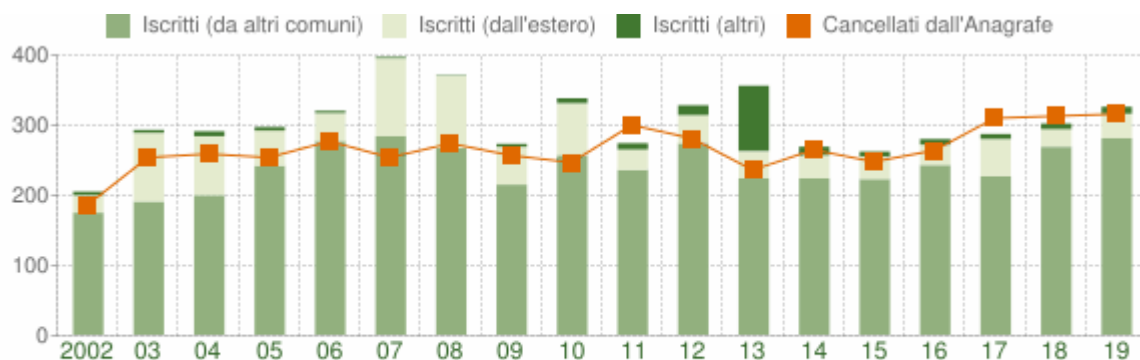
Il grafico in basso visualizza le variazioni annuali della popolazione di Piazzola sul Brenta espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Padova e della regione Veneto.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Piazzola sul Brenta negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

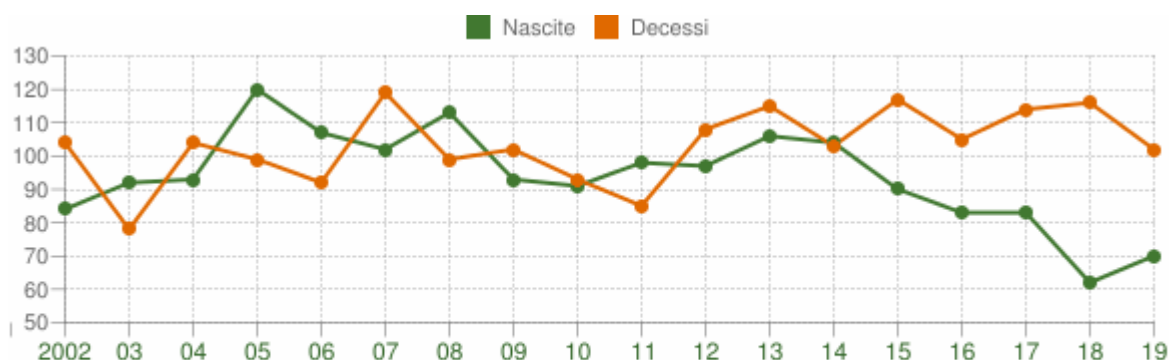


Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Suddivisione della popolazione

La tabella in basso visualizza la suddivisione della popolazione in base al sesso.

POPOLAZIONE	Maschi	Femmine	Totale
al 31/12/2015	5495	5756	11251
al 31/12/2016	5495	5749	11244
al 31/12/2017	5470	5719	11189
al 31/12/2018	5452	5671	11123
al 31/12/2019	5457	5654	11111
al 31/12/2020	5439	5641	11080

2.3 analisi economica

La situazione economico-reddituale della popolazione piazzolese è da considerarsi nel suo complesso abbastanza buona. Il numero dei contribuenti per il Comune di Piazzola sul Brenta è di 7966 e l'analisi del reddito percepito è desumibile dalle seguenti tabelle:

Redditi e contribuenti per tipo di reddito

Categoria	Contribuenti	Reddito	Media annuale	Anno precedente	Variazione
Reddito da fabbricati	3.784	€ 3.739.988	€ 988,37	€ 87,31	€ -4,95
Reddito da lavoro dipendente	4.177	€ 88.440.175	€ 21.173,13	€ 1.748,28	€ 16,14
Reddito da pensione	2.899	€ 44.910.087	€ 15.491,58	€ 1.278,13	€ 12,83
Reddito da lavoro autonomo	109	€ 3.932.277	€ 36.075,94	€ 2.653,05	€ 353,28
Imprenditori in cont. ordin.	36	€ 1.950.735	€ 54.187,08	€ 4.157,01	€ 358,58
Imprenditori in cont. sempl.	340	€ 8.100.404	€ 23.824,72	€ 1.810,14	€ 175,26
Redditi da partecipazione	513	€ 7.758.284	€ 15.123,36	€ 1.198,07	€ 62,21

Redditi e contribuenti per fasce di reddito

Categoria	Contribuenti	Reddito	Media annuale	Anno precedente	Variazione
Reddito complessivo minore di zero euro	36	€ -269.273	€ -7.479,81	€ -1.506,60	€ 883,29
Reddito complessivo da 0 a 10.000 euro	1.921	€ 9.921.159	€ 5.164,58	€ 436,12	€ -5,73

Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	1.169	€ 14.585.153	€ 12.476,61	€ 1.039,00	€ 0,72
Reddito complessivo da 15.000 a 26.000 euro	2.948	€ 59.862.780	€ 20.306,23	€ 1.678,37	€ 13,82
Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	1.546	€ 52.960.829	€ 34.256,68	€ 2.842,25	€ 12,47
Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	142	€ 8.973.196	€ 63.191,52	€ 5.314,77	€ -48,81
Reddito complessivo da 75.000 a 120.000 euro	93	€ 8.602.773	€ 92.502,94	€ 7.617,70	€ 90,88
Reddito complessivo oltre 120.000 euro	36	€ 6.973.003	€ 193.694,53	€ 15.724,74	€ 416,47

2.4 analisi socio-culturale

Numerosissime sono le attività culturali svolte, molte delle quali nello scenario prestigioso di Villa Contarini, mostre d'arte, convegni e concerti di musica classica di altissimo livello, parte dei quali organizzati dal Coro Città di Piazzola sul Brenta.

Ogni ultima domenica del mese, sulla piazza principale e sulle vie limitrofe, prende luogo il "**Mercatino dell'Antiquariato e Cose d'altri Tempi**", considerato, dagli addetti al settore, il maggiore e più importante in Italia, contendendosi annualmente il primato con quello di Arezzo.

Ogni anno, nel mese di luglio, si svolgeva il **Piazzola Live Festival**, una serie di concerti che si tenevano presso l'Anfiteatro Camerini. All'edizione 2009 si sono esibiti sul palco di Piazzola sul Brenta artisti di calibro internazionale come Laura Pausini, Franco Battiato, John Fogerty e i Pooh. Nell'edizione 2011 si sono esibiti i Modà, Emma, Korn, Lorenzo Jovanotti, Otis Taylor Band And Michael Burks Band Blues Explosion Night, Cesare Cremonini, Alborosie, Elton John, Giovanni Allevi, Jamiroquai, Hooverphonic. A partire dall'anno 2011 la rassegna musicale cambia nome diventando l'**Hydrogen Festival**. Nel luglio 2013 si sono esibiti Chiara Galiazzo, Carlos Santana, Mark Knopfler, Max Gazzè, Mario Biondi, Fabri Fibra, Marco Mengoni, i Thirty Seconds To Mars, Antonello Venditti e i Crosby, Still & Nash (senza Young staccatosi dallo storico quartetto). Dal 2016 la manifestazione cambia nuovamente denominazione in **Postepay Sound**. A causa di problemi organizzativi, nel 2017 l'evento è stato spostato all'Arena Live all'aperto del Gran Teatro Geox di Padova. Nel 2018 ha avuto luogo l'evento di beneficenza "**Aperishow**" che ha avuto come ospiti Ludovica Pagani e Andrea D'Amante, che si è svolto negli anni precedenti presso il comune di Camposampiero.

Un altro punto di riferimento della vita cittadina è l'importante **Fiera di San Martino** che si svolge nel mese di novembre sulla piazza antistante la villa ed attira grandissima partecipazione da parte dei territori limitrofi.

Purtroppo nel corso dell'anno 2020, a causa della pandemia da Covid 19, le manifestazioni e gli eventi sono stati tutti soppressi in ottemperanza alle varie disposizioni governative succedutesi a partire da febbraio 2020.

2.5 analisi commerciale

Le attività commerciali nel Comune di Piazzola sul Brenta, nello specifico gli esercizi di vicinato e medie strutture di vendita, in questi ultimi anni si sono stabilizzati da punto di vista numerico (pari a circa n. 120), considerando che le chiusure si sono compensate con nuove aperture o con cambi di gestione dello stesso esercizio commerciale.

I pubblici esercizi dopo la liberalizzazione hanno avuto un incremento notevole, specialmente nella zona adiacente la Piazza Paolo Camerini. In questi ultimi anni sono rimasti invariati salvo qualche cambio di gestione che si è verificata soprattutto nelle frazioni.

Il mercato di Piazzola vede la crisi che ha coinvolto tutto il settore, sia per l'incremento degli acquisti on line, sia per lo spostamento dall'attuale collocazione a causa dello svolgersi sempre crescente di eventi in Piazza; ciò determina la perdita di appeal sia tra gli avventori che da parte degli stessi operatori commerciali, che in caso di cessazione dell'attività hanno difficoltà a vendere il posteggio ad altri commercianti.

Nonostante la crisi economica le manifestazioni pubbliche, in particolare all'interno dello ex Jutificio e in Piazza Camerini, continuano ad aumentare di anno in anno e dopo la prima edizione di un nuovo evento quasi tutti si ripetono anche negli anni successivi (vedi Festa di Primavera o Festival delle Pro Loco).

Presumibilmente la ristrutturazione e la continua manutenzione dell'ex Jutificio ha reso questo edificio ideale per organizzare manifestazioni di tipo fieristiche, mentre l'organizzazione decennale dei concerti con apposita società ha dato impulso per lo svolgersi di grandi eventi quali l'Aperishow e anche di eventi minori.

Ovviamente queste considerazioni non hanno avuto peso nell'anno 2020 a causa della pandemia da Coronavirus.

2.6 analisi educativo-scolastica

Nel Comune di Piazzola sul Brenta sono presenti numerosi istituti scolastici:

- a) **Area infanzia:** Asilo Nido Comunale "Primi Passi", Scuola Materna Statale "La Gabbianella" e scuole dell'infanzia paritarie a Presina, Capoluogo e Tremignon, quest'ultima con nido integrato.
Si precisa che, dal 1° settembre 2020, l'Asilo Nido Comunale "Primi Passi" è chiuso per lavori di demolizione e ricostruzione necessari per l'adeguamento sismico; la struttura sarà riaperta presumibilmente a partire da agosto 2021. Nel frattempo è stata data continuità del servizio inserendo i bambini presso l'asilo nido di Curtarolo.
- b) **Area Primaria:** Scuola Primaria Don Milani n. 103 alunni (tempo normale), Scuola Primaria Camerini n. 154 alunni (tempo pieno), Scuola Primaria Tremignon n. 88 alunni (tempo pieno), Scuola Primaria Presina n. 97 alunni (tempo pieno), Scuola Primaria Boschiera n. 88 alunni (tempo pieno)
- c) **Area Secondaria Inferiore:** Scuola Secondaria Luca Belludi n. 336 alunni.
- d) **Area Secondaria Superiore:** I.I.S. Rolando da Piazzola (ad indirizzo Tecnico Economico, Scientifico e Professionale); si tratta di un polo scolastico con sede a Piazzola sul Brenta, a circa 15 km da Cittadella e 17 km da Padova, che accoglie **oltre 700** studenti provenienti dalla città e dal territorio limitrofo e che, per posizione geografica, confini e accessibilità, si rivolge a tre province (Padova, Vicenza e Treviso)
- e) **Scuole di Formazione Professionale:**

Scuola Professionale ENAIP Veneto sede di Piazzola sul Brenta, con corsi di Qualifica e Diploma in:

- ✓ SERVIZI DI SALA E BAR
- ✓ CUOCO

Centro Andrea Mantegna di ENAIP Veneto, in collaborazione con la Regione del Veneto, che forma ed aggiorna Tecnici nel settore del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali, con corsi di Qualifica e Diploma in:

- ✓ TECNICO DEL RESTAURO DI BENI CULTURALI
- ✓ TECNICHE RICONOSCIMENTO EPOCHES DELLE ICONE
- ✓ TECNICHE DI RICONOSCIMENTO DEI FALSI (ARREDI ANTICHI)
- ✓ STORIA DEL MOBILE DAL GOTICO AL NEOCLASSICO

La popolazione scolastica è la seguente:

- ✓ Alunni Asilo Nido Comunale "Primi Passi" anno 2020, **n. 12** presso Asilo Nido Europa di Curtarolo
- ✓ Alunni scuola Materna anno 2020, **n. 52**
- ✓ Alunni scuole Primarie anno 2020, **n. 530**
- ✓ Alunni scuola Secondaria anno 2020, **n. 336**.

Il Comune di Piazzola sul Brenta garantisce il servizio di trasporto scolastico (tramite appalto di servizi a ditta esterna) per un totale di **n. 134** utenti (anno 2020) di cui:

- ✓ **14** scuola materna statale "La Gabbianella"
- ✓ **80** scuola secondaria;
- ✓ **40** scuole primarie

Il Comune di Piazzola sul Brenta garantisce anche il servizio di refezione scolastica (tramite concessione di servizi a ditta esterna) per i seguenti istituti scolastici a tempo pieno, per un totale di **n. 427** alunni utenti:

- Primaria Camerini 154
- Primaria Bottazzo di Presina 97
- Primaria A. da Tremignon di Tremignon n. 88
- Primaria San Francesco di Boschiera n. 88.

Il Comune inoltre gestisce tramite personale proprio la mensa interna per la scuola Materna Statale "La Gabbianella" con **n. 52 utenti**.

Nell'Asilo Nido "Primi Passi" è sempre presente un servizio di mensa interna gestito direttamente dalla ditta concessionaria del servizio di gestione dell'asilo nido.

2.7 analisi dell'ordine pubblico

Negli enti locali, ai fini dell'analisi del *CONTESTO ESTERNO*, i responsabili anticorruzione possono avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati.

Pertanto, secondo i dati contenuti nella "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" trasmessa dal Ministro dell'Interno Lamorgese alla Presidenza della Camera dei deputati il 5 febbraio 2020 (relativa all'anno 2018), disponibile alla pagina web:

https://www.camera.it/leg18/494?idLegislatura=18&categoria=038&tipologiaDoc=elenco_categoria

Per il territorio di appartenenza dell'ente risulta quanto segue:

VENETO

Le potenzialità economico-imprenditoriali costituiscono, anche per il Veneto, un'attrattiva per la criminalità mafiosa che tende, fuori dal territorio d'origine, ad espandersi ed aumentare le occasioni illecite di guadagno.

Questa regione, che da tempo gode di un buon andamento dell'economia, nel 2017 è risultata la terza in Italia per PIL prodotto, con l'operatività di quasi 400 mila imprese, con un numero di dipendenti superiore ad un milione e mezzo.

Il positivo *trend* economico, seppur dopo un periodo di generalizzata recessione, è stato agevolato anche dall'esistenza di una rete di grandi infrastrutture e dall'efficiente organizzazione dei trasporti. A titolo esemplificativo, il porto di Venezia-Marghera, nel 2018, ha movimentato più di 26 milioni di tonnellate di merci e l'aeroporto internazionale "Marco Polo" di Venezia ha visto il transito, nello stesso periodo, di oltre 11 milioni di passeggeri.

Una silente infiltrazione mafiosa del territorio, operata con la cosiddetta strategia di "sommersione", ossia evitando qualsiasi forma di manifestazione violenta tipica di queste organizzazioni, potrebbe leggersi tra i dai dati pubblicati dall'*Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*.

In Veneto sono in atto 237 procedure per la gestione di immobili, mentre altri 126 sono già state definite nel tempo. Sono, altresì, in gestione 24 aziende, a fronte di una già destinata. Tra le tipologie di beni sottratti alle mafie figurano alberghi, ristoranti, attività immobiliari e di commercio all'ingrosso, immobili e terreni agricoli, nelle province di Vicenza, Venezia, Padova, Verona, Treviso, Belluno e Rovigo. Questi i segnali di una efficace azione preventiva e investigativa di contrasto, ma anche dell'esistenza di una "*fascia grigia*" di imprenditori e professionisti che, per varie motivazioni, si lascia "avvicinare" da esponenti della criminalità organizzata.

I titolari di attività commerciali trovano in questi soggetti – che dispongono di notevoli quantità di denaro – una apparente via per superare momenti di difficoltà economica, salvo poi patire comportamenti che, inesorabilmente, tendono ad assoggettarli, arrivando ad estrometterli dalle società.

Un reinvestimento di capitali illeciti che espone a serio rischio la libertà d'impresa economica e di concorrenza, determinando, nel lungo periodo, una spirale negativa con ripercussioni sull'economia locale. Al fine di focalizzare l'attenzione su questi rischi, a maggio del 2017, si è insediato in seno al Consiglio regionale l'*Osservatorio per il contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa e la promozione della trasparenza*.

Infiltrazioni mafiose

Diverse indagini, anche risalenti nel tempo, hanno fatto registrare la presenza di consorterie mafiose sul territorio regionale.

Ndrangheta

Particolare rilievo ha avuto la nota operazione "*Aemilia*", coordinata dalla DDA di Bologna che, nel giugno del 2015, ha coinvolto soggetti di tutto il nord Italia, collegati alla '*ndrina* calabrese GRANDE ARACRI. L'attività investigativa aveva, infatti, evidenziato come la '*ndrangheta* contasse già diverse promozioni non solo in Emilia Romagna, ma anche in Lombardia e in Veneto.

Conferme sull'infiltrazione delle organizzazioni mafiose nelle aree del nord sono state riscontrate a gennaio del 2018, con gli esiti delle indagini "*Stige*" e "*Fiore Reciso*". Entrambe le attività investigative hanno rivelato l'esistenza di un'*area grigia* costituita da professionisti ed operatori economici disposti a prestare la propria opera ai *clan*. Ancora nell'aprile 2018, l'operazione "*Ciclope*" della Guardia di finanza ha dato conferma di queste presenze.

Camorra

Anche le presenze della criminalità campana sul territorio della regione sono acclamate sia da attività investigative, sia da riscontri giudiziari. Oltre alle attività connesse allo spaccio di stupefacenti, la *camorra*, ed in particolare le proiezioni del *cartello* casertano dei CASALESI, hanno rivolto sul territorio mire espansionistiche.

Sacra Corona Unita

La criminalità organizzata di matrice pugliese non ricopre invece, allo stato, posizioni di particolare rilievo. Non di rado, tuttavia, il territorio veneto è meta di pregiudicati foggiani per la commissione di furti e rapine in trasferta. Da segnalare la confisca, eseguita nel mese di luglio del 2018, del *Trattamento di fine rapporto* percepito dal titolare di un'azienda con sede a Padova, legato ad esponenti della *sacra corona unita* brindisina e condannato anche per reati aggravati dal *metodo mafioso*. Le indagini, compiute dalla DIA, avevano acclarato come l'attività commerciale fosse stata costituita con proventi illeciti, acquisiti nel tempo dal soggetto, qualificato come "*criminale di primissimo piano nel contesto contrabbandiero*" degli anni '80 e '90. Le attività di analisi e le indagini preventive hanno inoltre evidenziato, nel semestre, un tentativo di infiltrazione delle consorterie criminali pugliesi nel tessuto economico veneto: gli accertamenti svolti hanno consentito al Prefetto di Roma, nel mese di ottobre 2018, l'emissione di un provvedimento interdittivo antimafia nei confronti di un'impresa interessata alla realizzazione di strade, considerata permeabile alle infiltrazioni mafiose della *sacra corona unita* leccese.

Cosa Nostra

Tentativi di infiltrazione dell'economia sono stati registrati anche da parte di *Cosa nostra*. Significativa appare l'analisi preventiva che ha portato all'emissione di interdittive antimafia della Prefettura di Verona. Nel corso del 2018, l'UTG ha emanato diversi provvedimenti interdittivi nei confronti di società riconducibili ad una famiglia di origine palermitana, i cui componenti erano gravati da precedenti per associazione di tipo mafioso (da tempo con stabili interessi in Veneto). Si tratta di 3 società di autotrasporti e di distribuzione di carburante e di un bar della provincia.

Traffico di sostanze stupefacenti

In Veneto le attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti hanno visto il coinvolgimento della criminalità straniera.

Nella regione sono presenti anche gruppi giovanili nigeriani. Sul punto, oltre all'operazione "*San Michele*", condotta a Venezia, si richiama l'operazione "*Bombizona*" del giugno 2018 che ha riguardato un gruppo nigeriano dedito allo spaccio di droga tra il Veneto e il Trentino Alto Adige.

In tal senso anche risultanze di un'attività investigativa più recente, confluita nell'operazione "*Calypso*", conclusa il 21 novembre 2018 con l'arresto, tra gli altri, di 2 nigeriani, rispettivamente residenti a Padova e a Treviso. Entrambi ricoprivano incarichi di primissimo piano nell'ambito della "*Eiye Supreme Confraternity*", dirimendo problematiche e dirigendo l'attività dell'organizzazione anche in altri contesti regionali. Inoltre, la posizione apicale nell'ambito della criminalità nigeriana di uno dei due arrestati era già emersa in una precedente indagine sviluppata fuori regione.

Nel territorio del Veneto, anche la criminalità albanese risulta attiva nel traffico di sostanze stupefacenti. Il settembre 2018, l'attività investigativa "*Alba bianca*" ha riguardato un'associazione con base logistica in Trentino-Alto Adige, ma operativa anche nel nord-est della penisola. L'organizzazione, composta prevalentemente da soggetti albanesi, si riforniva di droga dal nord Europa, in coordinamento anche con un analogo gruppo criminale per il controllo dello spaccio in Baviera.

Traffico di rifiuti

Recenti investigazioni segnalano un crescente interesse della criminalità nel traffico di rifiuti in arrivo da altri contesti territoriali. Le attività di contrasto hanno portato al sequestro di due fabbricati industriali, in apparenza dismessi, utilizzati per lo sversamento abusivo di rifiuti trasportati dalla Campania. Collegamenti con tale processo criminale potrebbero emergere dall'analisi dei roghi tossici che sempre più spesso interessano strutture industriali in disuso.

Sfruttamento di manodopera irregolare

Un'ulteriore notazione va riferita alle attività illegali che incidono sul settore dell'agricoltura, soprattutto quelle connesse allo sfruttamento di manodopera irregolare.

Al riguardo, il 3 maggio 2018, a Vicenza, è stato fermato un cittadino marocchino alla guida di un furgone mentre trasportava alcuni lavoratori irregolari.

Il successivo 31 agosto, si è conclusa, a Rovigo, un'attività investigativa che ha permesso di risalire ad un altro straniero nord africano che, in forma "imprenditoriale", aveva assoldato in modo irregolare 33 braccianti agricoli.

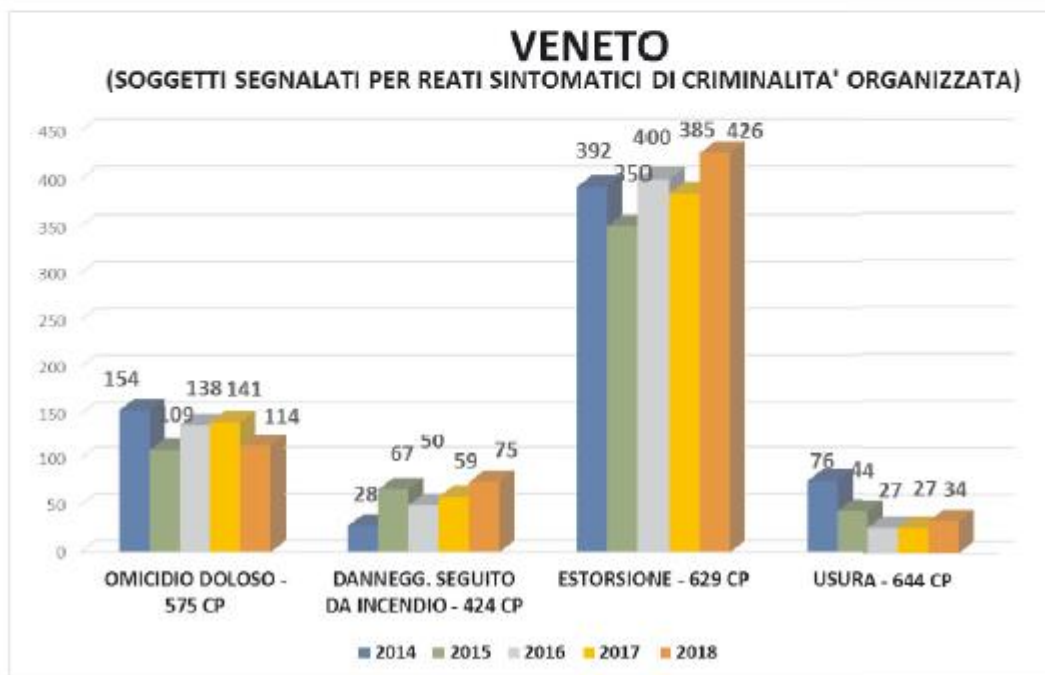
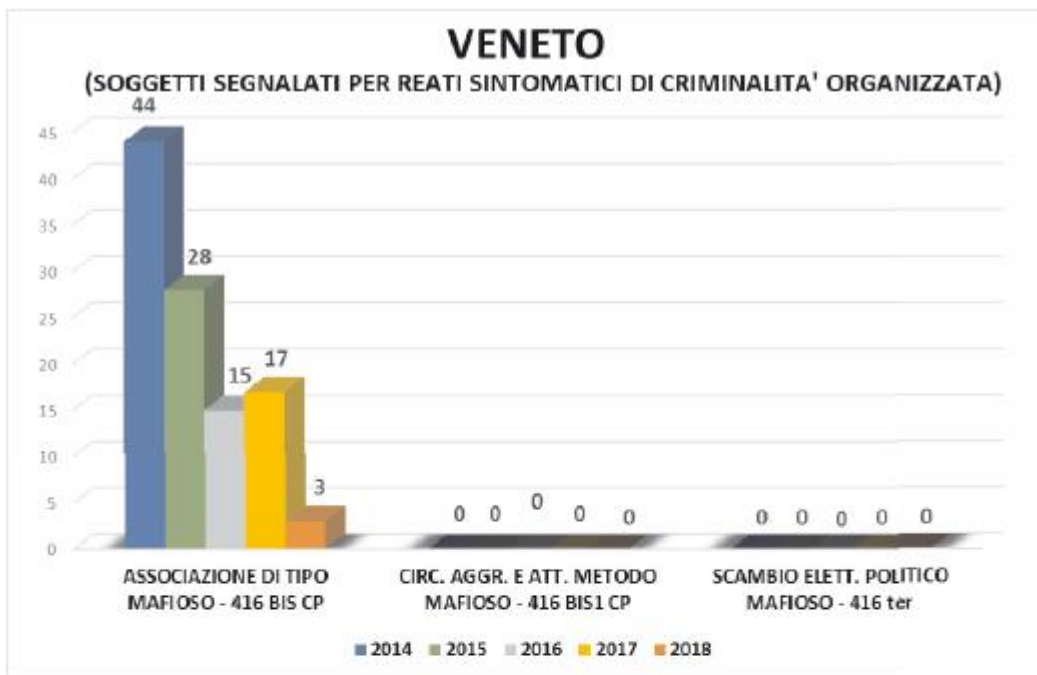
Più di recente, il 18 dicembre 2018, a Verona sempre un *maghrebino*, unitamente ad altri 3 connazionali, sfruttava il lavoro irregolare, tra l'altro favorendo l'immigrazione clandestina mediante la falsificazione di dichiarazioni rilasciate dalle tre cooperative di cui era titolare.

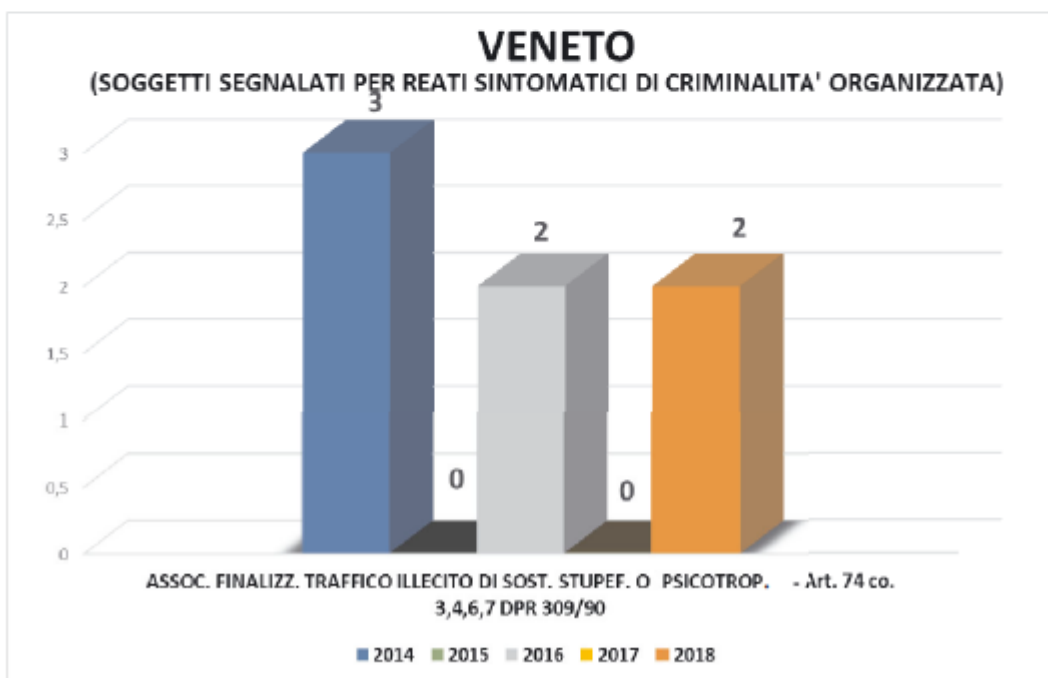
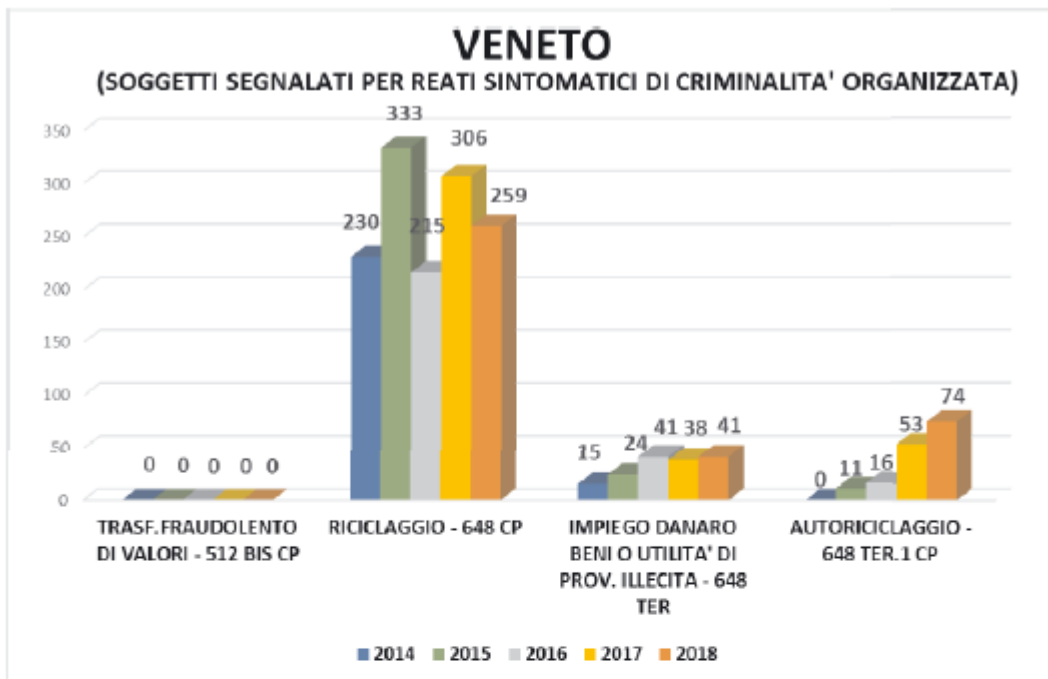
Reati predatori

Da rilevare, sul piano generale, anche la commissione di reati predatori, agevolati dalla presenza in loco di basisti non di rado collegati alle varie consorterie criminali. In molti casi, gli autori di rapine a istituti bancari e oreficerie agiscono in modo "pendolare", rientrando immediatamente nei luoghi d'origine.

Si segnalano di seguito quattro grafici esplicativi dei soggetti segnalati nel quinquennio 2014-2018 per reati sintomatici di criminalità organizzata in Veneto. Da essi si evince numericamente che i reati con maggiori soggetti segnalati sono:

1. estorsione (circa 400 segnalazioni annue in media)
2. riciclaggio (circa 300 segnalazioni annue in media)
3. omicidio doloso (circa 130 segnalazioni annue in media).





COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Nello specifico, per quanto concerne il territorio del Comune di Piazzola sul Brenta, si evince dalle suddette relazioni che lo stesso non è interessato da fenomeni di criminalità organizzata o di corruzione. Anche dall'attività della Polizia Locale condotta nell'anno 2020 non si sono percepite presenze e/o comportamenti riconducibili ad illeciti gestiti da gruppi criminali legati all'imprenditoria locale. Non si segnalano particolari problematiche relative ad immigrazione e ad integrazione dei cittadini extra comunitari che vivono nel territorio comunale, in quanto risultano sostanzialmente inseriti e contestualizzati nel territorio e nella comunità.

Sussistono invece furti e tentativi di effrazione in abitazioni private soprattutto negli ultimi mesi dell'anno e nelle fasce orarie corrispondenti con il pomeriggio, seppure in flessione rispetto agli anni precedenti. Da ultimo non si hanno riscontri rispetto a presenze attive di ex affiliati della "Mala del Brenta", che in passato aveva operato nel territorio. Nel territorio comunale risiedeva da tempo un confinato per reati di mafia, ora recentemente deceduto.

2.8 Analisi delle relazioni esterne

L'analisi del contesto specifico in cui opera l'ente può realizzarsi attraverso l'esame dei principali stakeholder dell'amministrazione. Gli stakeholder sono coloro che:

- a) contribuiscono alla realizzazione della missione istituzionale;
- b) sono in grado di influenzare, con le loro molteplici decisioni (di spesa, di investimento, di collaborazione, di regolazione e controllo), il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione;
- c) sono a loro volta influenzati dalle scelte ed attività dell'amministrazione.

Gli stakeholder principali del Comune di Piazzola sul Brenta sono:

- ENTI PUBBLICI TERRITORIALI: Regione Veneto e suoi enti strumentali (Genio Civile, ARPAV, ecc.), Provincia di Padova e suoi uffici territoriali (es. Ufficio per l'Impiego), Comuni vari;
- ENTI PUBBLICI A LIVELLO CENTRALE: Ministeri vari e loro articolazioni e reparti operativi (es. Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Carabinieri, Consolati, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Agenzia del Demanio, Conservatoria, ecc.), Ufficio Territoriale del Governo di Padova;
- ALTRI ENTI PUBBLICI (Camera di Commercio, Autorità d'Ambito, Consorzi obbligatori, Commissione Elettorale Circondariale, ISTAT, GAL, ecc.);
- MAGISTRATURA: Corte dei Conti del Veneto (sezione di controllo e sezione giurisdizionale), Tribunale dei Minori, Commissione Tributaria, Giudice di Pace, TAR Veneto, Tribunale Civile e Penale di Padova, ecc.;
- ENTI PREVIDENZIALI: Inail, Inpdap, Inps;
- AUTORITA' SANITARIE: Azienda ULSS n. 6, medici di base;
- ORGANISMI INDIPENDENTI: Garante per la Privacy, Autorità Nazionale Anticorruzione, Nucleo di Valutazione, Revisore dei Conti;
- ORGANISMI PARTECIPATI: Etra s.p.a., Consiglio di Bacino Brenta, ATO Bacchiglione;
- ORGANIZZAZIONI SINDACALI: Cgil, Cisl, Uil;
- ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA: ANCI, ANCE, Confcommercio, ASCOM, FIPE, Confesercenti, Confindustria, Confagricoltura, Unione Provinciale Artigiani, Confederazione Nazionale Artigiani, ecc.
- ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO a carattere culturale, sportivo, sociale, ambientale;
- ENTI ED ISTITUTI RELIGIOSI: il Comune conta n. 6 parrocchie:

Natività della Beata Vergine Maria e S. Silvestro	capoluogo
S. Bartolomeo Apostolo	frazione Presina
S. Giorgio Martire	frazione Tremignon
S. Maria	frazione Carturo
S. Michele Arcangelo	frazione Vaccarino
SS. Matteo e Gottardo	frazione Isola Mantegna
- ISTITUTI DI CREDITO: Unicredit s.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. (tesoriere comunale), Intesa S. Paolo, BCC Roma, Banca dell'Alto Adige;
- UNIVERSITA' ed istituti di ricerca vari;
- LIBERI PROFESSIONISTI (notai, avvocati, architetti, ingegneri, periti, geometri, ecc.);
- DITTE affidatarie di lavori, servizi, forniture;
- CONCESSIONARI di servizi: Enel Energia spa, Abaco s.p.a.,
- UTENTI dei servizi pubblici a domanda individuale (es. mensa scolastica, trasporto, asilo nido, ecc.);
- UTENTI dei servizi comunali in genere;
- DIPENDENTI dell'ente e collaboratori a vario titolo;
- CITTADINI RESIDENTI e NON RESIDENTI;
- MASS MEDIA (Il Mattino di Padova, Il Gazzettino, ecc.).

3. CONTESTO INTERNO

3.1 Organi di indirizzo

Il Comune di Piazzola sul Brenta, in quanto ente locale territoriale soggetto alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Testo Unico degli Enti Locali), prevede al suo interno due organi:

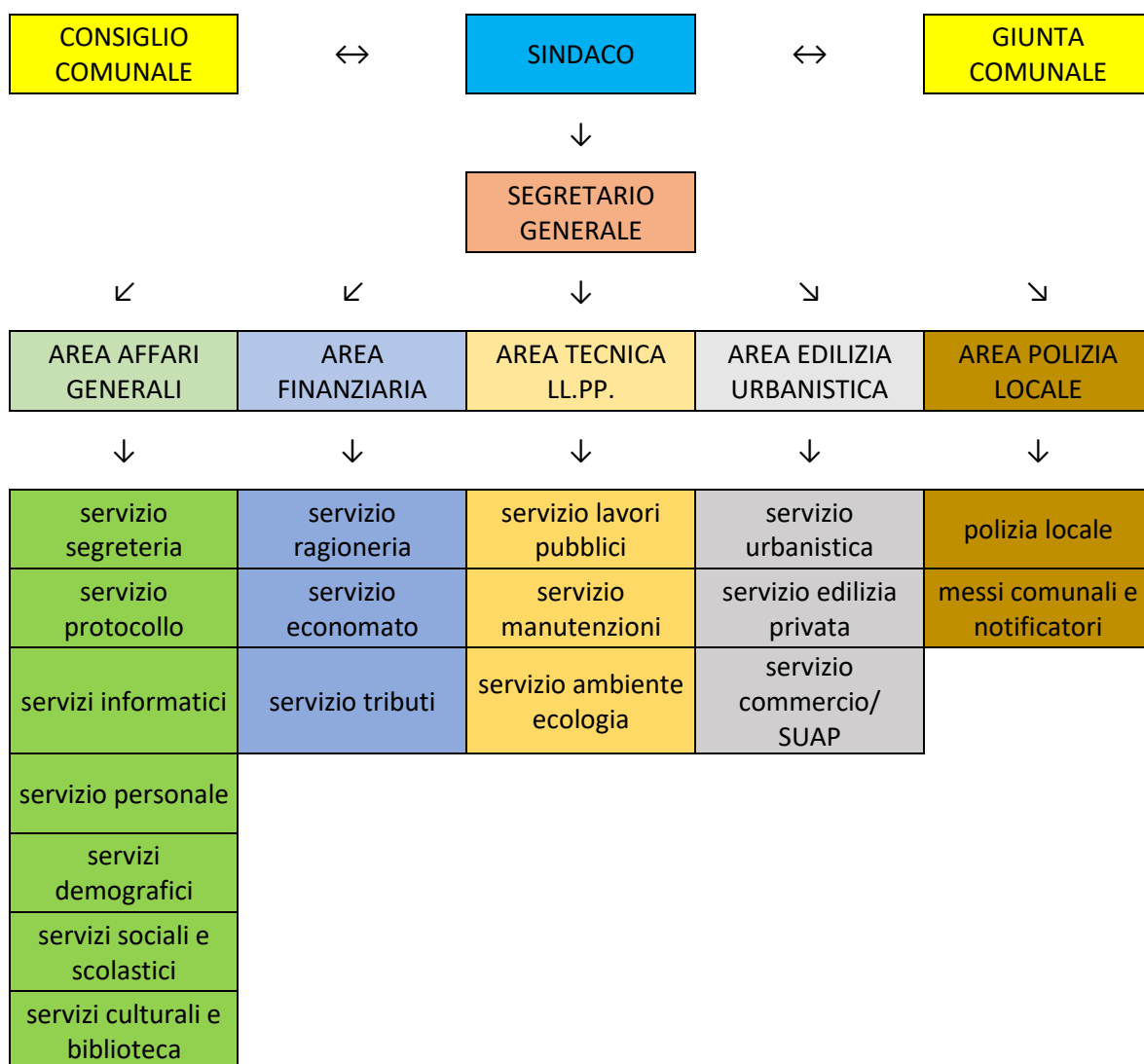
- Il CONSIGLIO COMUNALE, organo di indirizzo politico-amministrativo, competente nelle materie di cui all'art. 42 del TUEL, composto da n. 17 consiglieri comunali (compreso il Sindaco), in carica dal maggio 2019;
- La GIUNTA COMUNALE, organo di governo, competente nelle materie di cui all'art. 48 del TUEL, composta da n. 6 componenti (Sindaco + 5 assessori).

3.2 Struttura organizzativa

Con delibera di Giunta Comunale n. 141 del 28.11.2018 il Comune di Piazzola sul Brenta ha preso atto della deliberazione del C.d.a. dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest n. 45 del 21.11.2018 con la quale è stato disposto il rientro dei servizi e del relativo personale presso gli enti di appartenenza a far data dall'1.1.2019; di conseguenza, l'anno 2019 ha visto una serie di aggiustamenti organizzativi per consentire il riassorbimento e la ricollocazione del personale e dei servizi riacquisiti dall'ex Unione.

Inoltre, nell'anno 2020 (G.C. n. 49/2020) si è provveduto a ridefinire ulteriormente la struttura organizzativa dell'ente, che è quindi attualmente ripartita in cinque Aree e ciascuna Area è organizzata in Servizi.

A seguito della riorganizzazione interna adottata, l'organigramma si è evoluto secondo il seguente schema:



3.3 Ruoli e responsabilità

Al vertice di ciascuna Area è posto un funzionario di categoria D3 giuridica, titolare di posizione organizzativa, e precisamente:

1. Area I° Amministrativa: responsabile dott. Paolo Fortin
2. Area II° Finanziaria: responsabile dott. Fabio Montecchio
3. Area III° Tecnica: responsabile dott. Giuseppe Rigo
4. Area IV° Urbanistica: responsabile dott. Gianni Bozza
5. Area V° Polizia Locale: responsabile *ad interim* dott. Paolo Fortin.

Il Segretario Generale è in convenzione con altri due enti e presta la sua attività lavorativa presso il Comune di Piazzola sul Brenta per 18 ore settimanali.

3.4 Risorse umane

La dotazione organica effettiva attuale (al 01/01/2021) consta di n. 40 dipendenti, così suddivisi:

DOTAZIONE ORGANICA		01/01/2021	
SETTORE AMMINISTRATIVO			
	CATEGORIA	POSTI OCCUPATI	
	D	3	
	C	4	
	B	6	
	A	1	
		TOTALE 14	
SETTORE FINANZIARIO			
	CATEGORIA	POSTI OCCUPATI	
	D	3	
	C	4	
		TOTALE 7	
SETTORE LAVORI PUBBLICI			
	CATEGORIA	POSTI OCCUPATI	
	D	2	
	C	1	
	B	7	
		TOTALE 10	
SETTORE URBANISTICA			
	CATEGORIA	POSTI OCCUPATI	
	D	2	
	C	2	
		TOTALE 4	
SETTORE POLIZIA LOCALE			
	CATEGORIA	POSTI OCCUPATI	
	C	4	
	B	1	
		TOTALE 5	
TOTALE GENERALE		40	
SUDDIVISIONE PER CATEGORIA			
categoria	A	1	
categoria	B	14	
categoria	C	15	
categoria	D	10	
TOTALE		40	

Da notare che, di questi dipendenti, n. 3 sono in part time, n. 1 è in comando a 18 ore, n. 1 è a tempo determinato fino al 30/06/2021, con complessivo decremento della forza lavoro effettiva di cui può disporre l'ente.

3.5 Rapporto dipendenti/popolazione

Gli abitanti del Comune al 31/12/2020 sono n. 11.080, confermando il trend di leggero calo demografico. Il rapporto tra abitanti e dipendenti è di **3,61 dipendenti ogni 1000 abitanti (ovvero tra i più bassi d'Italia)**. Si consideri infatti che, **a livello nazionale, il numero medio di dipendenti per ogni 1.000 abitanti è pari a 6,77**. Questo numero medio è, però, territorialmente eterogeneo. I valori più bassi si riscontrano nelle

amministrazioni comunali della Puglia, in cui i dipendenti comunali sono meno di 5 ogni 1.000 residenti, ed in quelli veneti (5,59). Il dato medio del Comune di Piazzola sul Brenta, che si colloca addirittura sotto tale percentuale, rappresenta dunque un valore molto basso, inferiore perfino al dato medio regionale.

Regione	N. dipendenti comunali	
	Totale	Per 1.000 abitanti
Piemonte	29.127	6,64
Valle d'Aosta	1.431	11,15
Lombardia	59.910	6,03
Trentino-Alto Adige	9.837	9,34
Veneto	27.252	5,59
Friuli-Venezia Giulia	10.719	8,74
Liguria	13.334	8,43
Emilia-Romagna	30.222	6,79
Toscana	26.591	7,09
Umbria	5.822	6,51
Marche	10.112	6,52
Lazio	40.696	6,91
Abruzzo	7.842	5,89
Molise	1.890	6,08
Campania	36.395	6,24
Puglia	17.579	4,32
Basilicata	3.966	6,89
Calabria	14.761	7,58
Sicilia	50.401	9,92
Sardegna	11.541	7,03
Totale	409.429	6,77

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2016

Con riferimento alla taglia demografica dei Comuni, poi, si osserva che il numero di dipendenti ogni 1.000 abitanti del Comune di Piazzola sul Brenta è di molto inferiore anche a quello medio nei comuni collocati nella corrispondente classe dimensionale comunale (5,65), come rappresentato nella tabella seguente:

Classe di ampiezza demografica	Totale	N. dipendenti comunali per 1.000 abitanti
0 – 1.999	27.132	8,21
2.000 – 4.999	43.052	6,28
5.000 - 9.999	46.988	5,64
10.000 – 19.999	55.366	5,65
20.000 - 59.999	79.925	5,88
60.000 – 249.999	69.477	7,30
>=250.000	96.101	10,36
	418.041	

Fonte: elaborazione IFEL- Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2015

Se si applicasse detta media nazionale rilevata per i comuni di classe dimensionale analoga, il Comune avrebbe a sua disposizione ben **62,60 dipendenti anziché 40 (ovvero oltre il 50% in più)!**

I dati sopra evidenziati la dicono lunga sia in termini di carico di lavoro dei singoli dipendenti, sia in termini di criticità organizzative, con riflessi evidenti sulla capacità della struttura di assorbire ulteriori aggravamenti burocratici. Dette criticità si ripercuotono, inevitabilmente, anche sulla capacità di elaborazione, attuazione e monitoraggio del presente Piano Anticorruzione.

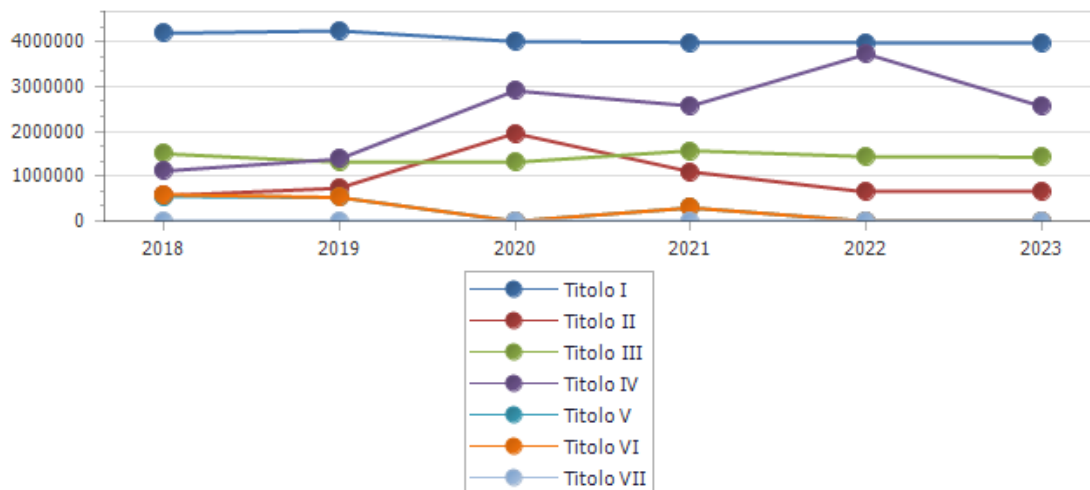
3.6 Risorse finanziarie

Le tabelle seguenti illustrano l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente nell'ultimo triennio e la previsione per il triennio 2021/2023.

PARTE ENTRATA

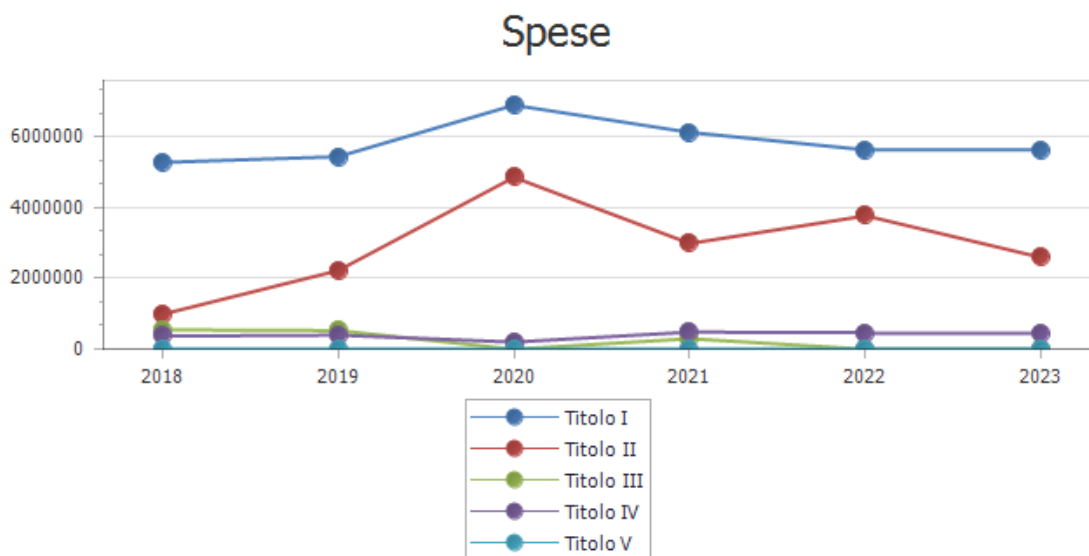
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	4.191.884,06	4.246.291,99	4.008.630,22	3.989.663,73	3.984.663,73	3.984.663,73	-0,47
2 Trasferimenti correnti							
	567.339,38	736.624,71	1.957.495,39	1.101.569,57	648.459,33	648.459,33	-43,73
3 Entrate extratributarie							
	1.505.304,97	1.315.588,40	1.315.377,04	1.572.045,47	1.439.712,13	1.429.712,13	+19,51
4 Entrate in conto capitale							
	1.118.530,74	1.384.695,94	2.907.982,08	2.569.754,00	3.728.100,00	2.555.100,00	-11,63
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	550.000,00	530.000,00	0,00	298.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	593.415,44	530.000,00	0,00	298.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.526.474,59	8.743.201,04	10.189.484,73	9.829.032,77	9.800.935,19	8.617.935,19	

Entrate



PARTE SPESA

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020
	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	5.288.334,21	5.451.923,10	6.910.415,71	6.139.334,24	5.642.712,66	5.642.112,66	-11,16
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>88.777,47</i>	<i>88.777,47</i>	<i>88.777,47</i>	<i>88.777,47</i>	
2 Spese in conto capitale							
	986.737,67	2.226.449,89	4.866.760,99	2.993.576,00	3.778.100,00	2.595.700,00	-38,49
3 Spese per incremento attività finanziarie							
	550.000,00	530.000,00	0,00	298.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	371.515,40	399.355,24	203.100,00	486.900,00	468.900,00	468.900,00	+139,73
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.196.587,28	8.607.728,23	11.980.276,70	9.917.810,24	9.889.712,66	8.706.712,66	



3.7 SITUAZIONE ATTUALE

Dalle relazioni del RPC relative agli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 (regolarmente pubblicate all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'ente) emerge che nell'ente non si sono verificati episodi rientranti nell'alveo del rischio corruttivo.

5. PROCESSO DI ADOZIONE DEL PTPCT

5.1. Attori interni all'amministrazione che hanno partecipato alla predisposizione del Piano

Oltre al Responsabile per la prevenzione della corruzione (Dott.ssa Sandra Trivellato – Segretario Comunale) svolgente anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza, hanno partecipato all'aggiornamento del Piano i funzionari responsabili di Settore, ovvero:

- Settore I° Amministrativo: dott. Paolo Fortin
- Settore II° Finanziario: dott. Fabio Montecchio
- Settore III° Tecnico: dott. Giuseppe Rigo
- Settore IV° Urbanistica: dott. Gianni Bozza
- Settore V° Polizia Locale: dott. Paolo Fortin *ad interim*.

Ciascun Responsabile di Settore ha curato l'aggiornamento, anche in collaborazione con i propri dipendenti, delle tre fasi relative alla mappatura dei processi, alla valutazione del rischio ed al trattamento del rischio riguardanti i processi/procedimenti di competenza del proprio settore, secondo le indicazioni concordate e condivise insieme al Responsabile per la prevenzione della corruzione. E' stato quindi un lavoro collettivo di tutti gli uffici dell'ente.

5.2 Indicazione di canali, strumenti e iniziative di comunicazione dei contenuti del Piano

Il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale, link dalla homepage "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Altri contenuti", a tempo indeterminato sino a revoca o sostituzione con un Piano aggiornato.